Studio Commerciale S. Pugno 71.	Trancese
Dattari Cammercialisti Assaciati	
	COMUNE DI

COMUNE DI **FORNO CANAVESE**

	COMM				
	COMOL	COMUNE DI FORNO CANAVESE			
	CKOVINCIA DI TORINO				
Prot. n					
	Cat				
		Cl Fa	SC		
	sindaco giurta consiglio consiglio segretario affari gen. ragioneria personale tributi uff. elettorale	2 2 MAR 2017 servizi demografici servizi sociali pubblica istruzione biblioteca polizia locale	☐ messi ☐ albo ☐ assessori ☐ commercio ☐ S.U.A.P ☐ edilizia privata ☐ lavori pubblici		

Oggetto: proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI OPERAZIONI DI REIMPUTAZIONE A VALERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2017, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Il Revisore Contabile

- Richiamato l'articolo 3, comma 7 del decreto legislativo n. 118/2011 corretto reintegrato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale stabilisce che al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1º gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, le Amministrazioni Pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;
- > Evidenziato che con deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 29.04.2015 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria del 2014;
- > Rilevato che con delibera Giunta Comunale n. 34 del 29.04.2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;
- > Atteso che i responsabili di servizio hanno proceduto ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza della esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31 dicembre 2016 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Studio Commerciale S. Pugno A. Francese Dattori Commercialisti Associati

- > Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta quanto segue, come da prospetti allegati "A" e "A1":
- un totale di residui attivi reimputati pari ad €.
 0,00;
- un totale di residui passivi reimputati pari ad €. 86.772,60;
 - ➤ Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2017 di cui all' allegato "B" di €. 86.772,60 di cui:
- relativo a spesa corrente
- €. 39.061,42;
- relativo alla spesa in conto capitale
- €. 47.711.18;
- > Atteso dunque che risulta, come da prospetti allegati:
- un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di €. 5.242,25;
- un ammontare di residui passivi eliminati e in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per €. 167.359,73 di cui residui passivi eliminati e definitivamente cancellati per €. 80.587,13;
 - Appurato che, per quanto sopra, le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future sono finanziate, per la parte corrente dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;
 - ➤ Considerato che le reimputazioni, comportano variazioni al bilancio di previsione 2017 2019, richiamato il punto 11.10 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale statuisce che "Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso", consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio 2017, come da allegato "B", e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare del medesimo bilancio 2017, nella parte spesa, come da allegato "B1", oltre a variazioni di cassa sul bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017, come da allegato "E" voci di entrata, e da allegato "E1" voci di spesa;
 - ➤ Visto, che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Studio Commerciale S. Pugno A. Francese Dattari Commercialisti Associati

- ➤ Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;
- > preso atto dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui svolta ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D. Lgs. 118/2011

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

come previsto dal citato art. 3 c. 4 D. Lgs. 118/2011.

Li, 19.03.2017

(dott Annalisa Francese)